

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00262156

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTT - Tipologia stampa di traduzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Benedetto guarisce un indemoniato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune	Urbino
PVCL - Localita'	URBINO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	deposito piano superiore
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	89/S
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
STI - Stima	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1635
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1639
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cantarini Simone
AUTA - Dati anagrafici	1612/ 1648
AUTH - Sigla per citazione	10002592
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Rossi Giovanni Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	1627/ 1691
AUTH - Sigla per citazione	70003965

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm.
----------------------	-----

MISA - Altezza	395
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	268
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: storie di Santi. Personaggi: San Benedetto. Figure: indemoniato; figure maschili; figure femminili. Abbigliamento. Paesaggi: paesaggio campestre.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	in basso a sinistra
-------------------------	---------------------

ISRI - Trascrizione	Gio Giacomo de Rossi formis Romae alla Pace all'insegna di Parigi
----------------------------	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in basso a destra
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	Lud. Carracc. invent.
----------------------------	-----------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Questa incisione è stata stampata da Giovanni Giacomo Rossi, incisore romano che dopo la morte del Pesarese eseguì parecchie riproduzioni delle sue stampe. In questo caso, però, Rossi riutilizzò la lastra originale, aggiungendo semplicemente il suo nome nel terzo stato, come si può notare nell'iscrizione in basso a destra. Al secondo stato era invece già stata aggiunta l'iscrizione "Lud. Carrac. invent." L'acquaforte è tratta, in controparte, dal celebre affresco perduto di Ludovico Carracci, che si trovava nel chiostro di San Michele in Bosco a Bologna. Il fatto che il soggetto non sia d'invenzione induce a collocare la sua esecuzione agli inizi dell'attività del Cantarini, durante il suo primo soggiorno bolognese, quando come molti altri artisti alle prime armi, si recò sicuramente al chiostro per studiarne i grandi testi pittorici. Lo stesso Malvasia sottolinea che Guido Reni mandava i suoi allievi nel tanto rinomato chiostro di San Michele a studiarne le opere magistrali. Del resto per Cantarini l'importanza dello studio dei Carracci è centrale per la definizione della sua attività incisoria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SPSAE Urbino 000110I

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Melideo S.

FUR - Funzionario responsabile

Barucca G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2008

RVMN - Nome

Melideo S.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Nella stampa compare il timbro a secco della Regia Calcografia Roma. La bibliografia specifica più recente è: A. Emiliani, "Simone Cantarini detto il Pesarese, 1612-1648", Milano 1997, p. 313.